



## Professionisti Associati Prato

Prato, 4 Gennaio 2023

**Lettera informativa n. 1/2023**

**Marco Badiani**  
Ragioniere Commercialista  
Revisore Contabile

**Pierluigi Coppini**  
Ragioniere Commercialista  
Revisore Contabile

**Giulia Massari**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**Simona Sguanci**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**Vinicio Vannucchi**  
Dottore Commercialista  
Revisore Contabile

**A TUTTI I CLIENTI**

**LORO SEDI**

**OGGETTO: MANTENIMENTO DEI REQUISITI PER LA FRUIZIONE DEI BENEFICI CD.  
“INDUSTRIA 4.0”**

Ai fini della fruizione dei benefici del cd. “**iperammortamento**” e/o del **credito di imposta** connessi alla cd. “**Industria 4.0**” per investimenti in macchinari “intelligenti”, come noto gli stessi devono necessariamente possedere alcune **caratteristiche tecniche obbligatorie** che li rendano **interconnessi** al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura (cfr. Allegato A della legge 232 del 2016).

Il possesso:

- dei **requisiti tecnici** e
- dell’**interconnessione**

risulta essere un **elemento fondamentale** alla base del processo di digitalizzazione attuato dalle imprese, tant’è che la **verifica** di tali requisiti è **necessaria** alla **fruizione** del beneficio stesso: si ricorda infatti che il credito d’imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dall’anno di **avvenuta interconnessione** del bene oggetto di investimento.



## *Professionisti Associati Prato*

In merito al **mantenimento** di detti requisiti, l’Agenzia delle Entrate, con la propria circolare n. 9/E del 23 luglio 2021, richiamando una posizione già espressa dal Ministero dello Sviluppo Economico con propria circolare n. 177355 del 23 maggio 2018, ricorda che il rispetto delle “*caratteristiche tecnologiche e del requisito dell’interconnessione, dovranno essere mantenuti in essere per tutto il periodo di godimento dei benefici 4.0. Al riguardo, si precisa che, ai fini dei successivi controlli, dovrà essere cura dell’impresa beneficiaria documentare, attraverso un’adeguata e sistematica reportistica, il mantenimento, per tutto il periodo di fruizione dei benefici, delle caratteristiche e dei requisiti richiesti*”.

I requisiti cd. “Industria 4.0” devono, perciò, **perdurare nel tempo**: non è quindi sufficiente il mero possesso dei requisiti tecnologici richiesti solamente al momento dell’acquisto del bene, come certificati dall’apposita **perizia** rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale ma è necessario il **mantenimento** di tutti i requisiti anche nei periodi successivi.

La **perdita** e/o la **mancata tracciabilità** tramite un’adeguata e sistematica **reportistica** di anche uno solo dei requisiti previsti negli anni successivi all’effettuazione dell’investimento potrebbero comportare, in sede di controllo, una **revoca** del beneficio.

In assenza di chiarimenti ufficiali, un approccio prudente al mantenimento dei suindicati requisiti comporta che gli stessi debbano essere conservati e monitorati non solo per il triennio in cui l’impresa usufruirà del credito d’imposta in parola (oppure, nel caso della previgente disciplina del cd. “iperammortamento”, per gli anni in cui si manifesta la maggiorazione dell’ammortamento del bene) ma per l’intera durata del periodo di accertamento della dichiarazione in cui si è fruito di dette agevolazioni.

A tal fine, si invita la Spettabile Clientela a un confronto diretto e continuo con le figure professionali che hanno collaborato all’effettuazione degli investimenti agevolati e alla predisposizione delle relative perizie, al fine di individuare un sistema di monitoraggio e controllo nel continuo delle caratteristiche dell’investimento.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

**Professionisti Associati**